

VALLE SERIANA La Albino-Cene dovrebbe aprire a maggio, la galleria di Montenegrone a dicembre
«Superstrada, vigileremo sui lavori»
 Sopralluogo del prefetto al cantiere: sono ottimista, non ci saranno altri ritardi

Romano, torna in ufficio e caccia i ladri

VALLE SERIANA Dopo gli allarmi per gli ennesimi ritardi lanciati dal Comitato per la superstrada e dal sindaco di Scanzorosciate Massimiliano Alborghetti - che in due distinte lettere ha chiesto al ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro di vigilare sul prosieguo dell'installazione degli impianti nella galleria di Montenegrone e ai vertici Anas di dimettersi per i continui rinvii - il prefetto Cono Federico, ieri, ha voluto visitare i cantieri della Seriate-Nembro-Cene.

Un sopralluogo per rendersi conto dello stato dei lavori e avere conferma della data di apertura del lotto dell'innesto con la strada provinciale 35 a Cene. Il tratto Albino-Cene, infatti, doveva entrare in funzione a metà marzo, ma l'apertura è slittata a fine maggio. «I lavori procedono secondo i piani stabiliti - ha commentato Cono Federico al termine del sopralluogo - a oggi l'Anas conferma i tempi dettati nell'ultima riunione del tavolo istituzionale aperto in prefettura. Vigileremo per evitare ulteriori ritardi».

La visita, effettuata con i funzionari dell'Anas Giuseppe Salerno e Matteo Castiglioni, che hanno fatto da guida, illustrando al prefetto lo stato di avanzamento delle opere, è iniziata dalla galleria di Negrone lungo il tratto Torre de' Roveri-Nembro ed è proseguita lungo il tratto ormai aperto Nembro-Albino Cupola, per concludersi con il cantiere in corso di Albino dove la strada si collega attraverso una rampa alla provinciale 35, poco prima del Ponte vecchio di Cene e dove, nei giorni scorsi, è stata aperta il collegamento tra la vecchia provinciale che proviene da Albino e l'innesto nella stessa 200 metri più avanti, passando in tunnel sotto la rampa principale della superstrada. Quest'ultimo intervento si è reso necessario per anticipare quella che sarà la soluzione definitiva dello svincolo di Cene e per consentire i lavori conclusivi del raccordo che prevedono la costruzione di un muro di contenimento della rampa di accesso allo svincolo.

Cono Federico si è dimostrato interessato alle soluzioni adottate e si è reso conto di persona del progresso dei lavori che ormai sono giunti alla stretta finale e che, secondo le previsioni più aggiornate, dovrebbero concludersi entro la fine di maggio. A conclusione del sopralluogo il prefetto ha dichiarato: «Dalla visita al cantiere ho tratto un'impressione positiva perché ho visto che le opere procedono e ci sono molti operai che lavorano. Sono ottimista perché vedo che i lavori vanno avanti e ragionevolmente ritengo che la data di maggio possa essere rispettata. I responsabili dell'Anas mi hanno confermato quanto mi avevano detto giorni fa in un incontro in prefettura e mi sono messo a disposizione dell'Anas nel caso vi fosse qualche necessità di intervenire e vi fosse qualche ulteriore difficoltà da superare. Le cose procedono bene e sono molto ottimista. Ho visitato anche la galleria di Montenegrone dove sono in via di attuazione quelle opere che sono state richieste dalla legge per la sicurezza: il tratto dovrebbe essere aperto entro anno. Il tratto da Nembro alla Cupola, poi, è ottimo. L'ha già percorso più volte: c'è un po' di rallentamento del traffico alla rotonda, ma credo che a maggio, quando sarà aperta anche l'ultima parte del tracciato, sarà risolta buona parte del problema della viabilità in Valle Seriana». L'arrivo del prefetto sul cantiere di Cene è stato un po' a sorpresa, ma gli operai hanno continuato a lavorare senza sosta anche ieri mattina.

Franco Irranca



Il prefetto ieri, con i tecnici Anas ha effettuato un sopralluogo sul cantiere della superstrada della Valle Seriana

È promosso da un gruppo di commercialisti che sostengono il federalismo fiscale
Nasce il Comitato antisprechi pubblici

SERiate No agli sprechi dei soldi pubblici dovuti ai privilegi dei politici, alla corruzione e alla cattiva amministrazione, no alle tasse eccessive che mettono in ginocchio soprattutto piccoli imprenditori e artigiani, si a un federalismo fiscale che permetta di reimpiegare in loco le risorse che i cittadini mettono a disposizione. Su queste premesse si è costituito nei mesi scorsi il nuovo comitato «Meno sprechi, meno tasse», nato a Bergamo da un'idea di un gruppo di commercialisti che attual-

mente conta una sessantina di iscritti e che martedì sera si è presentato ufficialmente al pubblico al Teatro Gavazzeni di Seriate.

Ospite d'onore Giancarlo Pagliarini, ex ministro leghista oggi consigliere del gruppo Misto al Comune di Milano, che ha sostenuto il principio del federalismo fiscale attraverso alcuni dati del 2005: «Se teniamo conto dei costi dei dipendenti pubblici, del costo delle pensioni rapportato ai contributi incassati e degli interessi sul debito

pubblico, possiamo dire tranquillamente che tre quarti delle nostre tasse vanno a coprire i buchi di bilancio, e che le tasse dei lombardi contribuiscono a ciò in modo determinante. Le spese pubbliche poi aumentano anziché diminuire: tra il 2000 e il 2005 il costo dei dipendenti pubblici è aumentato di un quarto». Il nuovo Comitato si rivolge in particolare al mondo della piccola impresa, che intende difendere dalla tassazione eccessiva e in particolare dal meccanismo degli studi di settore: «Pa-

gare le tasse in base a un reddito minimo presunto è una cosa abominevole» ha detto Imerio Facchinetti, docente all'Università di Bergamo. «Il nostro non vuole essere il solito partito - ha detto Giovanni Morstabilini, presidente del comitato - . Stiamo contattando realtà simili alla nostra nate in altre parti d'Italia e vogliamo batterci seriamente contro una classe politica che fa acqua da tutte le parti e sfrutta le persone oneste che lavorano».

M. Col.

IN BREVE

Malore a Premolo Anziano soccorso

L'elicottero del 118 ha raggiunto Premolo, ieri alle 8,30, per soccorrere un uomo di 83 anni colto da malore mentre si trovava in casa, in via Botta. L'équipe medica, non potendo atterrare nelle vicinanze, si è dovuta calare dall'elicottero con il verricello. L'uomo - che aveva perso coscienza - è stato trasportato dai volontari del Corpo Presolana fino a Ponte Nossola. Dunque, caricato sull'elisoccorso, è stato portato a Bergamo e ricoverato agli Ospedali Riuniti.

Calci e spinte a un carabiniere

Un marocchino di 19 anni, B. J., incensurato, è stato arrestato martedì dai carabinieri di Seriate per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il giovane, intorno alle 21, nelle vicinanze della caserma, avrebbe infastidito altri due extracomunitari minorenni, che si sono rivolti ai carabinieri. Un militare è intervenuto, ma il diciannovenne l'ha colpito con spintoni e calci. Ieri il giovane è stato processato in direttissima, e l'arresto è stato convalidato senza misure cautelari. Il processo aggiornato al 4 aprile.

Furto, arrestate quattro sorelle

Quattro sorelle algerine, tutte regolarmente in Italia e incensurate, sono state arrestate per furto all'Iper di Seriate dai carabinieri della locale tenenza. Le donne, di età tra i 30 e i 37 anni, sono state notate dalla vigilanza del centro commerciale mentre prelevavano capi di abbigliamento per un valore di circa 800 euro. Ieri al processo in direttissima, gli arresti sono stati convalidati senza misure cautelari, il processo aggiornato al 6 aprile.

Ha messo in fuga i tre ladri che nel suo ufficio avevano già staccato le spine di sei computer, sistemandoli vicino all'uscita pronti per essere poi caricati sull'auto. Stefano Caproni, titolare dell'agenzia di assicurazioni «La Previdente» di Romano, ieri, alle 12,45, è tornato in ufficio nella pausa pranzo per ritirare dei documenti dimenticati. L'uomo ha trovato tre individui che rapidamente hanno abbandonato l'ufficio fuggendo dalla porta principale che dà su via Mottini e forzata precedentemente. Il proprietario ha inseguito i tre individui che hanno raggiunto nella vicina via Matteotti una monovolume Nissan argento metallizzato: è riuscito a prendere il numero di targa e a consegnarlo ai carabinieri di Romano. L'auto è risultata poi rubata nel Milanese.

È andato invece a buon fine un altro colpo a **San Paolo d'Argon**. Avevano preparato il terreno poche ore prima i ladri - molto probabilmente slavi - che l'altra notte hanno messo a segno un furto al bar «La Sesta» di via Nazionale. Nel pomeriggio di martedì, spacciandosi per clienti, erano entrati nel locale e approfittando di un momento di distrazione dei titolari avevano ricoperto alcuni sensori dell'antifurto con del cellophane, nella speranza di disattivare l'impianto. Ma è andata male: verso mezzanotte, quando sono entrati in azione, l'antifurto si è messo a suonare. I ladri hanno afferrato i tre videogocchi appoggiati su una mensola vicina alla porta e si sono dileguati. Nella fuga sono stati costretti ad abbandonare un videopoker nel parcheggio vicino. Sul posto, l'altra notte, i carabinieri di Trescore Balneario a cui è stata fatta denuncia. Il bottino non è stato ancora quantificato.

Trovata auto con refurtiva per 10 mila euro

SERiate È stata trovata carica di refurtiva un'Audi A4 che era stata rubata due settimane fa a Seriate e che il 13 marzo scorso era sfuggita ad un inseguimento delle forze dell'ordine.

L'auto è stata trovata in provincia di Brescia, dagli agenti della locale questura impegnati in una serie di controlli nella zona tra Padenghe e Desenzano sul Garda. Proprio in quell'area gli agenti hanno perquisito una rimessa che si trovava a lato di una strada e aveva la saracinesca aperta: all'interno è stata trovata l'Audi abbandonata. Nella macchina c'erano tv al plasma, computer e capi d'abbigliamento per un valore complessivo stimato attorno ai diecimila euro. L'auto era stata già avvistata nella zona il 13 marzo scorso ed era stata inseguita da pattuglie dei carabinieri e della polizia, ma i malviventi erano riusciti a dileguarsi facendo perdere le proprie tracce.

È probabile che, sentendosi braccati, abbiano deciso di nascondersi nella rimessa e di abbandonarvi l'auto per fuggire a piedi senza dare nell'occhio. L'autovettura era stata rubata pochi giorni prima a Seriate e la targa era stata inserita nei terminali delle forze dell'ordine: per questo, al momento del ritrovamento della vettura, è stato possibile subito risalire al fatto e al proprietario.

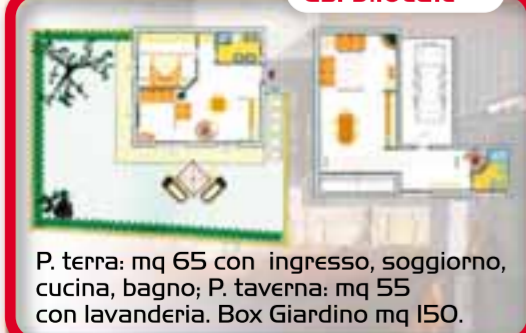
CURNO zona residenziale **LA MARIGOLDA** Impresa vende

BILOCALI mq 55 + taverna mq 55.
Vasti Giardini.

**TRILOCALI, QUADRILOCALI,
PIANO ATTICO in villa**



Es. bilocale



P. terra: mq 65 con ingresso, soggiorno, cucina, bagno; P. taverna: mq 55 con lavanderia. Box Giardino mq 150.

€ 2.150,00 AL MQ
tutto in pronta consegna

Es. attico



piano primo: ingresso, soggiorno, cucina, studio/camera, bagno. Piano secondo: 2 camere con n.2 bagni interni. Terrazzi. Box doppio

LE ALTRE INIZIATIVE

PALADINA
 BILOCALE MQ 55
 VERO AFFARE
 € 78.000,00

TERNO D'ISOLA
 APPARTAMENTI IN VILLA
 3/4 LOCALI + AMPIE TAVERNE E
 GIARDINI, BOX DOPPIO
 A PARTIRE DA
 € 210.000,00

MADONE
 SIGNORILE
 TRILOCALE 90 MQ
 € 131.000,00

SORISOLE
 PALAZZOTTO MQ 400
 LICENZA APPROVATA - ONERI ASSOLTI
 8 APPARTAMENTI - D.I.A. INIZIALIZZATA
 PREZZO INTERESSANTE
 IDEALE PICCOLA IMPRESA

CASA PIU'
 IMPRESA DI COSTRUZIONI
 Immobili civili e industriali

Mozzo, Via Lecco,32
 STATALE BRIANTEA BG-LECCO

035/462036

349/4160526 - 3